



CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"  
Vibo Valentia

# **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI SCUOLE DI JAZZ**

**approvato con delibera del Consiglio Accademico nella seduta del 18 marzo 2017  
approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2017**



CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"  
Vibo Valentia

## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO CORSI PROPEDEUTICI SCUOLE DI JAZZ

SOMMARIO:

### CAPO 1 - GENERALITÀ E DEFINIZIONI

Art. 1 *Generalità*

Art. 2 *Definizioni*

### CAPO 2 - AUTONOMIA DIDATTICA

Art. 3 *Offerta formativa e articolazione didattica*

Art. 4 *Durata dei corsi di studio*

Art. 5 *Tipologia delle forme didattiche*

Art. 6 *Cooperazione con scuole esterne*

### CAPO 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 7 *Ammissioni ai Corsi*

Art. 8 *Età di ingresso*

Art. 9 *Esami di ammissione ai corsi propedeutici*

Art. 10 *Immatricolazione e iscrizione ai corsi*

Art. 11 *Rinvii e esoneri dalla frequenza*

Art. 12 *Frequenza dei Corsi*

Art. 13 *Norme comuni per lo svolgimento degli esami – Commissioni d'esame*

Art. 14 *Esami dei corsi propedeutici*

Art. 15 *Esami di fine periodo*

Art. 16 *Esibizioni esterne degli studenti*

Art. 17 *Sospensione agli studi*

Art. 18 *Tasse e contributi. Esoneri*

### NORME FINALI

Art. 19 *Entrata in vigore*

Art. 20 *Modifiche al presente regolamento*

Art. 21 *Controversie*

Art. 22 *Norme di rinvio*

### **ALLEGATO 1 OFFERTA FORMATIVA E ARTICOLAZIONE DIDATTICA**

### **ALLEGATO 2 ETA' DI ACCESSO AI CORSI PROPEDEUTICI**

### CAPO 1- GENERALITÀ E DEFINIZIONI

#### Art.1 - *Generalità*

1. Il Conservatorio di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia (d'ora in avanti Conservatorio) istituisce e organizza, corsi propedeutici, finalizzati a fornire agli studenti delle Scuole di Jazz una formazione strutturata, organizzata per periodi di studio e livelli di competenza, con l'obiettivo di formare la preparazione utile all'ingresso ai corsi accademici dell'Alta Formazione e Musicale.
2. La presente organizzazione dell'articolazione della formazione musicale di base risponde a quanto previsto dalla Legge 508/1992 c. 8 lettera d) e dal D.P.R. 212/2005 art. 12 c.42.

#### Art.2 - *Definizioni*

Ai sensi del presente regolamento s'intendono per:

Via Corsea snc - 89900 VIBO VALENTIA (VV) tel.0963376783

<http://www.consvv.it>

Peo: protocollo@consvv.it

Pec:protocollo@pec.conservatoriovibovalentia.it



**CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"**  
**Vibo Valentia**

- a) Struttura didattica: la struttura che programma e eroga il servizio didattico;
- b) Dipartimento: la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole a esso afferenti;
- c) Scuola: l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
- d) Offerta formativa: l'insieme dei corsi e delle altre attività formative;
- e) Regolamenti dei corsi di studio: i regolamenti concernenti il funzionamento dei singoli corsi di studio;
- f) Obiettivi formativi: l'insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello musicale al quale sono finalizzati i corsi propedeutici;
- g) Periodi di studio: i periodi in cui sono articolati i corsi propedeutici;
- h) Livello di competenza: l'insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello musicale al quale è finalizzato il corrispondente periodo di studio;
- i) Aree formative: raggruppamenti disciplinari d'insegnamenti impartiti nei corsi propedeutici.

**CAPO 2 - AUTONOMIA DIDATTICA**

**Art.3 - *Offerta formativa e articolazione didattica***

1. Gli insegnamenti impartiti nei corsi propedeutici afferiscono a due aree formative, ciascuna delle quali può comprendere più discipline o insegnamenti:
  - a. Esecuzione e interpretazione;
  - b. Teoria e analisi.
2. Il percorso formativo dei corsi propedeutici si articola in unico periodo di studio.
3. I Regolamenti dei corsi di studio definiscono:
  - a) Il piano di studi di ogni corso individuando, per gli insegnamenti concorrenti, le ore annue di lezione indicativamente previste;
  - b) Gli obiettivi formativi per i singoli insegnamenti attivati;
  - c) I programmi di esame dei singoli insegnamenti.

**Art.4 - *Durata dei corsi di studio***

1. Il corso propedeutico prevede la seguente durata indicativa:
  - a. Unico periodo di studio : 2 anni.
2. Non è consentito ripetere il primo anno di corso. Eventuali deroghe potranno essere concesse dai competenti organi Accademici su istanza motivata prodotta dallo studente.
3. Per la regolamentazione di riferimento, valgono le disposizioni dei corsi pre-accademici.

**Art. 5 - *Tipologia delle forme didattiche***

Le forme didattiche dei corsi propedeutici si articolano in differenti tipologie organizzate dai docenti.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia a quanto previsto dal Regolamento didattico del Conservatorio.

**Art. 6 - *Cooperazione con scuole esterne***

1. Il Conservatorio promuove forme d'interazione, accordo e cooperazione con scuole musicali esterne, volte a favorire la diffusione della formazione musicale pre accademica, a promuoverne la prosecuzione nel segmento superiore, a realizzare attività di produzione artistica, progetti di ricerca e divulgazione nel campo della musica, iniziative d'aggiornamento dei docenti e di formazione permanente, nonché iniziative di monitoraggio ai fini di una più efficace programmazione degli accessi al segmento superiore della formazione musicale.



**CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"**  
**Vibo Valentia**

2. Lo strumento della convenzione è volto a regolare specifiche forme di accordo tra Conservatorio e scuole musicali esterne, nel rispetto delle finalità istituzionali, a partire dalla reciproca adesione a principi e obiettivi condivisi.

**CAPO 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

**Art. 7 - Ammissioni ai Corsi**

1. Ai corsi propedeutici s'accede esclusivamente con esame di ammissione.
2. Le domande d'ammissione vanno presentate nei termini stabiliti annualmente dal calendario accademico, specificando la scuola principale richiesta. Per l'ammissione degli studenti stranieri si rimanda alla regolamentazione prevista dal Manifesto agli Studi.
3. Gli esami d'ammissione si svolgono nel periodo indicato dal calendario accademico.

**Art. 8 - Età d'ingresso**

1. Le età indicative per l'accesso al primo periodo dei corsi propedeutici del Conservatorio sono descritte nell'allegato 2 del presente regolamento.
2. Le Commissioni preposte agli esami di ammissione possono segnalare al Direttore l'opportunità di deroga del requisito dell'età di cui al comma precedente, in caso accertino nel candidato particolari attitudini musicali.

**Art. 9 - Esami di ammissione ai corsi propedeutici**

Gli esami di ammissione ai corsi propedeutici si svolgono nel periodo indicato dal calendario accademico. La domanda d'ammissione va compilata esclusivamente on line sul sito [www.consvv.it](http://www.consvv.it) accedendo all'area riservata ISIDATA studenti.

Ciascun candidato deve sostenere:

- a) una prova relativa alla verifica dell'attitudine musicale generale, con eventuale esecuzione strumentale libera;
- b) per gli stranieri si aggiunge una prova relativa alla verifica della conoscenza della lingua italiana.

L'esito dell'esame di ammissione è espresso in decimi: l'idoneità si consegue con la votazione minima di 6 punti su 10. I candidati risultati idonei hanno titolo a iscriversi in base ai posti disponibili, secondo l'ordine occupato, nella graduatoria di ammissione. A parità di punteggio prece il candidato con età inferiore.

**Art. 10 - Immatricolazione e iscrizione ai corsi**

1. La domanda d'immatricolazione e successive iscrizioni al Conservatorio va presentata ogni anno, all'Ufficio Didattica, nel periodo previsto dal Calendario accademico, corredata dalla documentazione richiesta e dall'attestazione dei versamenti relativi alle tasse e ai contributi previsti
2. Non è consentito essere contemporaneamente iscritti al Conservatorio di Vibo Valentia e a altro Conservatorio di musica o Istituto Musicale Pareggiato.
3. E possibile essere iscritto a più di un corso pre accademico ovvero ad un corso preaccademico e ad un corso accademico.
4. Al termine di ogni anno accademico, il docente di ogni materia frequentata esprime una valutazione di merito, calcolata in decimi.
5. La domanda di rinnovo dell'iscrizione al Conservatorio per l'anno accademico successivo va presentata ogni anno, all'Ufficio Didattica, nel periodo previsto dal Calendario accademico, corredata dalla documentazione richiesta e dall'attestazione dei versamenti relativi alle tasse e ai contributi previsti.



**Art. 11 - Rinvii e esoneri dalla frequenza**

1. E' consentito richiedere rinvii di frequenze per alcune discipline, tranne la disciplina d'indirizzo, debitamente motivati. La concessione da parte della direzione avverrà a condizione che essa non infici il corretto svolgimento del percorso formativo.
2. Potranno essere concessi esoneri dalla frequenza, a discrezione della direzione, agli studenti che abbiano già frequentato la stessa disciplina in corsi di diverse tipologie

**Art. 12 - Frequenza dei Corsi**

- 1) Il Calendario accademico fissa annualmente l'inizio ed il termine delle lezioni nonché le sospensioni dell'attività didattica stabilite dal Consiglio Accademico.
- 2) E' compito di ogni allievo prendere visione delle materie che è tenuto a frequentare e presentarsi tempestivamente ai rispettivi docenti, fin dalla prima lezione. E' facoltà dell'allievo domandare l'assegnazione a un docente specifico. La richiesta verrà presa in considerazione dalla direzione e, ove possibile, soddisfatta.
- 3) La frequenza alle lezioni è obbligatoria per le discipline e per le ore indicate nei percorsi didattici di ciascun corso.
- 4) Il numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti ai vari corsi, non può essere inferiore al 75% delle lezioni programmate per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi di cui al successivo punto 5 e le eventuali deroghe che i singoli docenti potranno prevedere sotto la loro diretta responsabilità. In caso di mancata presenza, agli studenti non sarà riconosciuta l'annualità di corso e, conseguentemente, non potranno sostenere i relativi esami.
- 5) Lo studente è obbligato alla partecipazione alle iniziative pubbliche del conservatorio incluse le relative prove fatti salvi gravi, documentati motivi.
- 6) L'orario di lezione di ogni singolo allievo è proposto direttamente dagli insegnanti, tenuto conto delle esigenze complessive di funzionamento didattico del Conservatorio (in particolare della compatibilità con la frequenza alle altre materie), delle esigenze interne alla classe e, per quanto possibile, delle motivate esigenze personali dell'allievo, riferite alla frequenza a altra scuola e alla distanza della residenza dalla sede del Conservatorio.
- 7) Le assenze vanno giustificate ai rispettivi docenti. Dopo tre assenze consecutive non motivate, i docenti sono tenuti a segnalare l'assenza alla Segreteria didattica che adotterà i conseguenti provvedimenti.

**Art.13 - Norme comuni per lo svolgimento degli esami – Commissioni d'esame**

1. Gli esami si svolgono nei periodi stabiliti dal Calendario Accademico.
2. La votazione di ogni esame è espressa con voto unico in decimi.
3. Le Commissioni d'esame, nominate dal Direttore del Conservatorio, sono formate da un numero dispari di docenti (minimo tre) della medesima disciplina o, in mancanza, di discipline affini o di comprovata competenza nello specifico settore.
4. E' prevista la commissione d'esame anche per le verifiche d'idoneità.

**Art. 14 - Esami dei corsi propedeutici**

1. L'esame dei corsi propedeutici si svolge al termine del secondo anno di frequenza. L'esame definisce il progresso negli studi compiuto dallo studente e delle abilità di competenze dimostrate.
2. All'esame di conclusione del periodo propedeutico ogni allievo è iscritto d'ufficio.
3. Al termine dei corsi propedeutici il Conservatorio rilascia specifica attestazione se l'allievo consegue una valutazione di almeno 6 punti su 10.
4. In caso di esito negativo lo studente dovrà ripetere il corso propedeutico.



#### Art. 15 - *Esami di fine periodo*

1. I livelli di competenza certificati dal Conservatorio di Vibo Valentia riportano le seguenti informazioni:

- Schema relativo alla struttura dei corsi di formazione propedeutica attivati dal Conservatorio;
- Denominazione delle discipline;
- Livello di competenza acquisito;
- Data esame o verifica;
- Valutazione (espressa in decimi) o idoneità.

2. Gli esami di fine periodo possono essere sostenuti nella sessione estiva o autunnale. L'iscrizione all'esame è obbligatoria e va richiesta, per ciascuna materia, sul portale ISIDATA nei periodi indicati dal calendario accademico indicando la sessione richiesta. Gli studenti possono essere ammessi a sostenere gli esami delle singole discipline anche in sessioni differenti. Per superare l'esame occorre ottenere una valutazione di almeno 6 punti su dieci.

Il mancato superamento dell'esame comporta la ripetizione dell'ultimo anno di corso.

#### Art. 16 - *Esibizioni esterne degli studenti*

Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dal Conservatorio, l'allievo deve comunicare la sua intenzione in anticipo alla Direzione, che si riserva di accordare o meno il nulla-osta, tenuto conto del parere del docente di riferimento, dell'andamento formativo dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare.

#### Art. 17 - *Sospensione e rinuncia agli studi*

1. Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per un anno accademico per documentati motivi. La sospensione è concessa dal Direttore.

2. Nel periodo d'interruzione o di sospensione lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi. L'importo da versare all'atto della ripresa degli studi è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

3. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con atto scritto. La rinuncia è irrevocabile, tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio, con regolare esame di ammissione.

4. Lo studente che non rinnovi l'iscrizione entro i termini stabiliti dal calendario accademico è considerato rinunciatario.

5. La rinuncia non comporta il rimborso delle tasse e dei contributi versati

#### Art. 18 *Tasse e contributi- esoneri*

1. Gli allievi sono tenuti al pagamento delle tasse stabilite dalla legge e dei contributi deliberati dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio.

2. Annualmente il Consiglio d'Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina l'ammontare e le modalità di versamento dei contributi, nonché le condizioni per eventuali esoneri e rimborsi.

#### Art. 19 - *Norme finali*

1. Il presente Regolamento entra in vigore all'atto della pubblicazione all'albo dell'Istituzione.



*CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"*  
*Vibo Valentia*

2. Eventuali modifiche sono deliberate dal Consiglio Accademico nel rispetto delle norme statutarie.
3. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente Regolamento è competente il Consiglio Accademico.
4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti, al regolamento didattico del Conservatorio e alle determinazioni del Consiglio Accademico.



**CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"**  
**Vibo Valentia**

**ALLEGATO 1 - Offerta formativa e articolazione didattica**

Area formativa	Insegnamenti	Periodo di studio (2 anni)
Esecuzione e interpretazione	strumento	26 ore Per ogni annualità
Teoria e analisi	Materie musicali di base	26 Per ogni annualità

**ALLEGATO 2 - Età di accesso ai corsi propedeutici**

Scuole	Età minima indicativa per l'accesso al primo periodo
Pianoforte, Batteria Jazz	14 anni
Saxofono	15 anni
Canto	16 anni

- Gli anni si intendono compiuti al 31 dicembre di ciascun anno
- I candidati fuori limite d'età sono collocati d'ufficio in coda alla relativa graduatoria, In caso di qualità non comuni riscontrate in sede di esame di ammissione, la Commissione esaminatrice ha facoltà di proporre una specifica deroga.